

1515 commoda casa nella città, & l'effentione de' datii di tutte le cose pertinenti al loro vivere; & a tre sue figliuole femine volse, che parimente del danaro publico fossero dati tre mila ducati per ciascuna al tempo del loro maritare.

Dopò la morte dell' Alviano, Giorgio Emo Provveditore, prese la cura delle cose della guerra, & per alcuni giorni, come Capitano Generale comandò all' essercito. Frattanto i pensieri de' Vinetiani si volsero a Giovan Giacopo Triultio, al quale principalmente conferir si dovesse questo supremo grado di militia; perciocchè certa singolare solertia d'ingegno, & isquisita scienza di tutte le cose militari, & sopra tutto una pronta, & ben disposta volontà verso la Republica grandemente lo raccomandavano. Per la qual cosa i Vinetiani ricercarono con molta istanza il Rè Francesco, che volesse loro concedere il Triultio, il quale, come s'è detto, a questo tempo era nel campo, & a gli stipendii de' Francesi, per doverlo fare capitano del loro essercito; il che havendo ottenuto, gli diedero subito il carico, che haveva prima tenuto l' Alviano, e dal Senato gli furono scritte lettere, per le quali dimostravasegli la molta affettione di tutta la Republica verso di lui, & la gran speranza riposta nella singolar sua virtù; nella quale essi confidando, & promettendosi d'esser corrisposti con pari volontà, & desiderio di ben servire alla Republica, gli havevano volontariamente offerto quel grado di dignità, il quale non solea a gli altri se non per molti preghi, & istanze esser concesso; però lo pregavano che tale opera prestar dovesse in questo servizio, quale principalmente convenivasi a lui huomo fortissimo, & chiarissimo capitano, & sopra tutto grandemente desideroso della libertà dell' Italia, & al nome Vinetiano affettionatissimo; imitasse egli se stesso, & tale in questa grandissima, & gloriosissima impresa si dimostrasse, quale sempre era stato.

Il Triultio, ricevute queste lettere, accettò con allegro animo il carico offertogli, & subito si transferì al campo

Vine-

*Giovan
Giacopo
Triultio
succede al-
l'Alviano.*